



Il Dalai Lama, ospite d'onore stasera a «Mixer»

Stasera intervista a «Mixer» Parola di Dalai Lama

A due giorni dalla partenza per Stoccolma dove riceverà il premio Nobel il Dalai Lama ha concesso un'intervista esclusiva alla troupe di Mixer che è andato a trovarlo nel suo rifugio indiano di Dharamshala. La più alta autorità politica e religiosa del Tibet e dell'intero universo buddista è oggi più che mai il simbolo di una civiltà e di un popolo che non vuol morire. Stasera (Raidue ore 22.30) il programma di Giovanni Minoli e Aldo Bressi proporrà oltre all'incontro con il Dalai Lama, un'esplosione del magico e incantato altipiano dei monasteri dei grandi palazzi e delle povere simme case. Un viaggio continuo e ininterrotto dalla cronaca quotidiana della violenza e della repressione con cui il governo cinese intende liquidare la «questione tibetana». La stretta politica che ha investito tutta la Cina ha assunto caratteri particolarmente drammatici in Tibet: spazzano via le pur timide aperture

degli anni passati. L'insolita renza ideologica verso un popolo che fa della religione della pratica meditativa della disciplina interiore l'unica ragione di vita si somma con effetti esplosivi ad antiche diffeendenze al razzismo degli occupanti. È un intero e originalissimo patrimonio che rischia di scomparire. Un patrimonio a cui oggi si richiamano anche molte neoculture occidentali.

Nella stessa trasmissione di stasera per il consueto «Faccia a faccia» Minoli incontra Alan Friedman, autore del libro *Che la farà il capitalismo italiano?* che non poche polemiche ha sollevato tra gli addetti ai lavori e tra i meno esperti. Friedman che è anche corrispondente del *Financial Time* è attento osservatore del fenomeno Italia e dei suoi volti nascosti. Tra questi anche la guerra dei media che in questi giorni solleva pesanti interrogativi su un sistema chiave per il corretto funzionamento di ogni democrazia.

Stasera l'ultima puntata dei «Promessi sposi» con le nozze tanto attese e la morte del cattivo

La polemica sulla fedeltà alla pagina scritta ha finito con il favorire il successo di ascolto

Infedeli ma contenti

Stasera l'ultima puntata dei *Promessi sposi*. Nella sceneggiatura e nella discontinuità degli interpreti i difetti maggiori di una versione televisiva che ha suscitato un vespaio di polemiche soprattutto sul tema dell'infedeltà al romanzo. Grande interesse da parte del pubblico italiano che ha dovuto subire la versione doppiata e tradotta dall'inglese dello sceneggiato. Ma si riuscirà a venderlo agli americani?

MARIA NOVELLA OPPO

Le epidemia arriva con il passo baldanzoso dei cavalli infocchettati un esercito di razziatori impastati rubando e ammazzando estende il contagio a tutto quello che tocca. E in Milano la morte entra insieme a un bel giova ne arricchito di fresco dal cadavere deprezzato di un lazzaretto che aveva a sua volta di fresco deprezzato. Il regista Nocita segue con scrupolo medico-san l'arco tutti i contati dell'involontario «vittore» le sue mani che toccano persone e cose, la sua bocca che beve da brocche comuni, bacia altre bocche di donne comuni. La città vive un suo mortuario carnevale, una fuga dal male che imperversa e dalla morte imminente. Non basta la predica in Duomo del santo cardinale a riportare il pensiero di tutti alla tremenda realtà. Ma nel male avanza un altro male: l'ignoranza spinge alla persecuzione di in nocenti al più feroce giudizio. Anche il povero Renzo venuto a Milano in cerca di Lucia sfugge per poco alla fura di una folle feroce. E assiste in tanto orrore di violenza alla scena di pietà della madre della piccola Cecilia che depone il cadavere esanime su una montagna di corpi devastati. È una scena sostanzialmente fedele alla lettera del romanzo mentre in questa ultima puntata dei *Promessi sposi* spazzano via le pur timide aperture



Burt Lancaster è Borromeo. A sinistra una scena del film di Nocita

E subito dopo la parodia

Non c'è due senza tre. Anche *I promessi sposi* non sfuggono all'adagio. Sulla dirttura di annoiati di Nocita programmata per gennaio la parodia a più voci del trio Marchesini Solenghi Lopez stasera alle 22.15 su Italia 1 va in onda. *La vera storia dei Promessi sposi* di Gianni Ippoliti. Quaranta minuti girati in studio praticamente senza sceneggiatura e senza neggiatura da vedersi subito dopo la fine dello sceneggiato Rai per riuscire a ridere anche sulla tragica vicenda dei fidanzati perseguitati. A interpretare i personaggi manzoniani sono «at ton non attori» presi dalla strada e dalla trasmissione *Provinci* da quel pescatore di talenti quotidiani che è Gianni Ippoliti (esordio in Rai nel 1980 e dopo tre anni approdo alle più dit tele private).

Così Lucia è la signora Natalina Serafini ma grissima sulla quarantina di professione cu stode gran corona di carta stagnola in testa. Manzoni è il manufatto geometra Antonino Costantino (presentatosi alla conferenza stampa con tanto di Bignami dell'opera da lui meticolosamente firmati con dedica). Renzo è il can

tante Luca Laurenti e la Monaca di Monza una pensionata siciliana. «La nostra» - spiegano Ippoliti e il regista Italo Felici - è una risposta ecologica allo sceneggiato della Rai. È il primo di una serie di trasposizioni televisive di grandi opere. Alcune come questa sui *Promessi sposi* sono già andate in onda in strisce di sei minuti su *Telegiù*. Altre già grate speriamo di poterle trasmettere da gennaio in poi. Tra i titoli della nuova «linea culturale» della rete *Sandokan*, *La Bibbia*, *Cuore* e *La divina commedia*. Tutti realizzati con gli stessi interpreti armati con grande puntualità all'incontro stampa e molto desiderosi di comunicare a tutti i piaceri dell'impegno artistico.

Sgarbiere e sgarbiere addobbati con costumi volutamente posticci gli attori si muovono nello studio seguendo le indicazioni battute del narratore Ippoliti e danno vita ad una farsa così genuinamente sgallettata da diventare divertente. Come quando uno dei soldati l'impredatore di parquet Astorre Branda spuntato dalle quinte per portare la peste si annuncia: «So proprio pestifero».

avvicinato semmai a quelli degli altri precedenti sceneggiati alla politica Rai dei kolossal che è stata avvertita già da molto tempo e risponde a necessità di presenza sul mercato internazionale.

In questo orizzonte di strepitosi successi «pionereschi» i *Promessi sposi* rappresentano un ritorno al passato degli sceneggiati di impianto letterario che venivano addirittura programmati in diretta per uso esclusivo del pubblico nostrano. Invece il lavoro di Nocita è costato forse 30 miliardi perché è stato girato (in inglese) con tecnica cinematografica e con centinaia di attori e migliaia di comparse. Rappresenta però un caso di verso rispetto a tutti gli altri megasceneggiati perché è stato prodotto da una struttura interna alla Rai da quella unica «linea cinematografica» che l'ente pubblico possiede nella sede di Milano. Questa struttura aveva già prodotto decine di film d'autore ma non si era ancora misurata con una impresa internazionale. Insomma indirettamente Nocita ha dimostrato che la Rai (con i suoi partner) può produrre anche senza appalti un kolossal miliardario. E di questo forse gli ha dato atto. Anche se l'orgogliosa dimostrazione della linea cinematografica milanese non è stata certo premiata dall'azienda. Infatti la troupe è ferma ormai da agosto dell'anno scorso dal momento appunto in cui Nocita diede gli ultimi cialk in piazza Vetra nello slargo verde dietro la mole romana di San Lorenzo dove per l'occasione erano state allestite le forche e le macchine di tortura per straziare gli untori.

Ma per tornare al risultato del lavoro di Nocita e di tutti quelli che hanno collaborato con lui le critiche vanno fatte almeno su due punti: i dialo-

ghi intesi anche come voci e gli interpreti intesi anche come attori. La distinzione non sembra troppo cattiva nei casi della differenza di recitazione non stivata solo in relazione alla troppo grande distanza professionale tra i protagonisti giovani e quelli collaudati da tanto mestiere ma anche in relazione a quella che appaiva come una mancanza di sintonia e quindi di direzione. Sulle voci e i dialoghi doppiati poi si è già detto anche troppo. E non vogliamo insistere ancora perché se Manzoni concludeva il suo capo lavoro chiedendo scusa per l'eventuale noia provocata («credete che se è fatto apposta» sono le ultimissime parole) figuriamoci noi cronisti che ormai da anni andiamo scrivendo a proposito di *Promessi sposi* televisivi.

Per concludere invece va riconosciuto che al lavoro di Nocita ha risposto positivamente il pubblico e cioè con interesse prima straordinario (16 milioni di spettatori) poi man mano calante ma sempre altissimo (12.741.000 per la quarta puntata). Interesse suscitato certo soprattutto dalla volontà di confrontare il romanzo di Nocita con la lettura di Manzoni e quella propria. Interesse se si vuole polemico ma certamente molto più «attivo» di quello che può suscitare l'attesa del «come va a finire» per l'ennesima puntata della ennesima *Poira O*.

Se è vero che la *Prova* ha il merito di aver affrontato la cronaca della nostra malattia sociale è anche vero che nella sfida eroica (e perdente) di Nocita non sono mancati al cuneo i momenti di poesia e molte scene di spettacolare soddisfazione. Ora resta solo da vedere se la *Prova* potrà più della *malta* nel vincere gli americani all'acquisto del serial.

RAIUNO

7.00 LE NOSTRE FAVOLE. «La fanciulla d'oro»

8.30 APERMAIA. Cartoni animati

9.15 IL MONDO DI QUARK. «Uccelli per tutte le stagioni» a cura di Piero Angela

10.00 LINEA VERDE di F. Fazzuoli

11.00 SANTA MESSA

11.55 PAROLA E VITA. Le notizie

13.15 LINEA VERDE (2ª parte)

13.00 TG L'UNA. Di Adriana Tanzini

13.50 TELEGIORNALE

13.55 FOTO-TV RADIOCORRIERE

14.00 DOMENICA IN... Varietà con Edwige Fenech. Regia di Gianni Boncompagni

14.30-15.30-16.30 NOTIZIE SPORTIVE

15.15 CALCIO 90' MINUTO

16.00 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE

16.50 TELEGIORNALE

20.30 I PROMESSI SPOSI. Film in 5 puntate con Danny Quinn, Delphine Forest, Alberto Sordi. Regia di Salvatore Nocita (5ª ed ultima puntata)

22.20 LA DOMENICA SPORTIVA

24.00 TG NOTTE. CHE TEMPO FA

0.10 MONDIALE. Trasmissione dedicata al sorteggio delle 24 squadre partecipanti ai mondiali di calcio

RAIDUE

7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi

7.55 MATTINA 2. Programma condotto da Alberto Castagna e Sofia Spada

10.05 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

10.55 SGL. Coppa del mondo

12.05 CUORE E BATTICUORE. Telefilm

13.00 TG2 ORE TREDECIM

13.30 TG2 LO SPORT

13.50 TG2 NON SOLONERO

14.45 VIDEOCINEMA. Teleromanzo

14.50 VIDEOCINEMA. Di Nicoletta Leggeri

16.15 TG2 DIRETTA SPORT. Calcio 45' minuto. Motocross internazionale. Pugilato. Pariel Gonzales (pesi leggeri). Migliaccio-Baker (pesi massimi). Atletica leggera. Maratona Ippica. Gran Premio Allevatori. Motorshow Memorial Bettella

18.50 CALCIO SERIE A

19.45 TG2 TELEGIORNALE

20.00 TG2. Domenica sprint

20.30 JOSS IL PROFESSIONISTA. Film con Jean-Paul Belmondo, Jean Desailly. Regia di George Lautner

22.25 TG2 STASERA

22.35 MIXER NEL MONDO

23.50 PROTESTANTISMO

0.20 DSE. VITA DEGLI ANIMALI

1.05 PREMIO TENCO '88

RAITRE

11.20 VITA COL NONNO. Telefilm

12.10 ARRESTATE BULLDOG. DRUMBOND, film diretto da James Hogan

13.10 PROFESSIONE PERICOLO. Telefilm

14.00 TELEGIORNALI REGIONALI

14.10 SCHEGGE

14.15 PROVE TECNICHE DI TRASMISSIONE. Varietà con Piero Chiambretti

16.30 BLOCCATOON

16.50 MANHATTAN. Film di e con Woody Allen

18.25 DOMENICA GOL

19.00 TELEGIORNALE

19.30 TELEGIORNALI REGIONALI

19.45 SPORT REGIONE

20.00 CALCIO. Serie B

20.30 CHI L'HA VISTO? Programma condotto da Donatella Raffai e Luigi Di Majo. Regia di E. Macchi

23.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA

23.10 TG2 NOTTE

23.25 RAI REGIONE. Calcio

«Manhattan» (Raitre ore 16.50)

K

10.15 GOLDEN JUKE BOX

11.45 IL GRANDE TENNIS

13.45 NOI LA DOMENICA. Conduce Franco Ligas

18.30 PALLAVOLO. Coppa del mondo

20.30 A TUTTO CAMPO.

22.15 BASKET. Campionato Nba Miami Heat Orlando Magic (replay)

7

14.00 SUI MARCIAPEDI. Film

16.00 LA TERRA DEI GIACANTI

16.00 BROTHERS AND SISTERS. Telefilm con C. Lemmon

19.30 COVER UP. Telefilm

20.30 PERCHÉ NON FACCIAMO L'AMORE? Film

22.15 COLPO GROSSO Quiz

23.15 ED ORA... RACCOMANDA L'AMINA A DIO. Film di Demofilo Fidanì

M

7.00 CORN FLAKES

11.30 ON THE AIR

13.30 WELCOME HOME

14.30 ROVING REPORT

15.00 ROCKIN' SUNDAY

21.30 BEST OF BLUE NIGHT

22.45 NOTTE ROCK

TM6

12.35 LA DEA DELLA CITTÀ PERDUTA. Film di Robert Day

14.40 TENNIS. Nabisco Master

16.55 NUOTO. Coppa Europa

20.30 SUPREMA DECISIONE. Film con Clark Gable. Regia di Sam Wood

22.30 PIANETA AZZURRO

24.00 LA MONETA INSANGUINATA. Film di John Braha

ODEON

10.30 ANTEPRIMA GOL

13.30 GALATTICA. Telefilm

14.30 IL TULIPANO NERO. Film con Alain Delon. Regia di C. Jaques

16.30 YANDY. Telefilm

19.30 IL MEGLIO DI SPARTACUS

20.30 ATTACCO A ROMMEL. Film di Henry Hathaway

22.30 BUTTERFLY. Film

SCEGLI IL TUO FILM

14.00 IL FEDERALE. Regia di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, George Wilson. Italia (1961) 100 minuti. È il film che creò il divo Tognazzi. L'attore è qui Primo Arcovazzi, camicia nera che durante l'occupazione tedesca di Roma cultura un antifascista. Ermino Bonafè rifugiato in un paesino dell'Abruzzo. Durante il viaggio verso Roma i due vivono tragiche avventure e arrivano nella capitale quando ormai è in mano agli alleati. È ora tocca a Bonafè difendere Arcovazzi dalla rabbia dei partigiani. CANALE 5

16.30 MANHATTAN. Regia di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Meryl Streep. Usa (1979) 96 minuti. Ritratto di intellettuali in bianco e nero. Considerato uno dei migliori film di Woody Allen (in realtà è sicuramente il più «intelligente» probabilmente non il più bello) è la storia degli amori egrodolici di Isaac Davis, lasciato dalla moglie (per un'altra donna) e a ora innamorato di Mary, conosciuta al vernissage di una mostra. Poi si lega alla giovanissima Tracy in un rapporto coinvolgente ma precario. Con le musiche di Gershwin e la splendida fotografia di Gordon Willis il film è una struggente lettera d'amore a New York, mai così bella al cinema (forse un po' troppo). RAITRE

20.30 NON C'È DUE SENZA QUATTRO. Regia di E. B. Clucher con Terence Hill, Bud Spencer. Italia (1984) 98 minuti. Hill e Spencer «doppi» Nel film sono due miliardari brasiliani timorosi di essere uccisi: e i loro due soci (procurati da un'agenzia specializzata) che dovranno sostituirli nel bene e - soprattutto - nel male. Rad doppiano anche i pugni, non le risate. CANALE 5

20.30 JOSS IL PROFESSIONISTA. Regia di Georges Lautner con Jean Paul Belmondo, Robert Hossein. Francia (1981) 104 minuti. Joss Beaumont è un agente dei servizi segreti francesi. Viene incaricato di eliminare il dittatore di uno stato africano, ma mentre sta per riuscirci in Francia cade il governo e Joss si ritrova solo e abbandonato. Ora tutti gli danno la caccia. Auguri. RAIDUE

20.30 COME INGANNARE MIO MARITO. Regia di Daniel Mann con Dean Martin, Lana Turner. Usa (1962) 89 minuti. Il matrimonio fra Steve e Melanie è in crisi perché lui si diverte più all'ipodromo che al desco familiare. Così la moglie diventa un'alibratore in modo che il denaro delle scommesse resti in famiglia. Solo che Steve comincia a vincere e Melanie per pagarlo deve venderli i mobili. Gradevole e consigliabile a tutte le mogli dei cavalieri. RETEQUATTRO

20.30 ATTACCO A ROMMEL. Regia di Henry Hathaway con Richard Burton, Wolfgang Preiss. Usa (1971) 104 minuti. Quando un film avventuroso o bellico o western è tirato da Henry Hathaway si può stare tranquilli. In trattenimento è garantito. Qui siamo nel 42 nel Nordafrica. Burton è un capitano del servizio segreto britannico che deve distruggere le posizioni naziste presso Tobruk. Facile a dirsi. Come è finita lo dice la storia. ODEON

5

9.15 IL GRANDE GOLF. «Federal Express»

10.00 BLOCK NOTES. Attualità

10.30 IL GIRASOLE. Attualità

11.00 FATTO DA ME. Attualità

11.15 CAMMINA, CAMMINA. Rubrica

11.50 SEMPRE BELLE. Rubrica

12.00 SUPERCLASSICA. Varietà

13.00 RIVINCALASSICA SNOW

14.00 IL FEDERALE. Film con Ugo Tognazzi, George Wilson. Regia di Luciano Salce

16.30 NON SOLO MODA. Varietà

17.00 ANTEPRIMA. Con F. Pierobon

17.55 OVIDIO. Telefilm

18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO!

19.45 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Quiz

20.30 NON C'È DUE SENZA QUATTRO. Film con Terence Hill, Bud Spencer. Regia di E. B. Clucher

22.30 CHIC. Il fascino discreto del successo

23.00 NON SOLO MODA. Varietà

23.30 ITALIA DOMANDA. Attualità

0.30 IL GRANDE GOLF. «World Cup»

2.30 PETROCCELLI. Telefilm

5

7.00 BIM BUM BAM. Varietà

10.30 STARMAN. Telefilm

11.25 L'UOMO DI ATLANTIDE. Telefilm

12.50 GUIDA AL CAMPIONATO

12.50 GRAND PRIX. Con A. De Adamich

14.00 TAUR IL RE DELLA FORZA BRUTA. Film di Antonio Leonviola

16.00 BIM BUM BAM. Varietà

18.00 IL CACCIATORE DI OMBRE. Telefilm

19.00 CARTONI ANIMATI

20.30 ENILIO. Varietà con Gaspare e Zuzzurlo. Regia di Beppe Recchia

22.15 LA VERA STORIA DEI PROMESSI SPOSI.

22.50 COLLETTI BIANCHI. Telefilm

0.10 ROCK A MEZZANOTTE

1.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm con Lee Majors

2.20 WONDER WOMAN. Telefilm

5

8.30 TOPAZIO. Telenovela

10.45 MONEY. Attualità

11.15 CIAK. Attualità

12.15 PARLAMENTO IN. Con C. Buonamici

13.00 CIAO CIAO. Varietà

16.00 SCERIFFI A NEW YORK. Telefilm

17.30 ADAM 12. Telefilm

18.10 MARCUS WELBY M.D. Telefilm

19.00 MIA MOGLIE SI SPOSA. Film con Claudette Colbert. Regia di Richard Sale

20.30 COME INGANNARE MIO MARITO. Film con Dean Martin, Lana Turner. Regia di Daniel Mann

22.30 REPORTAGE. Attualità

22.50 CONCERTO ALLA SCALA. Dirige Claudio Abbado. In programma Bach, Schumann

23.50 CERCASI GESÙ. Film

5

14.00 NATALIE. Telenovela

17.30 IL RITORNO DI DIANA

19.30 VENTI RIBELLI. Telenovela

20.25 IL RITORNO DI DIANA. Telenovela

21.15 NATALIE. Telenovela

22.00 IL CAMMINO SEGRETO.

5

11.00 INFORMAZIONI

14.00 POMERIGGIO INSIEME

18.30 ATTUALITÀ SPORTIVA

19.30 TELEGIORNALE

20.30 GLI UOMINI DAL PASSO PASANTE. Film di Mario Sequi

22.30 NOTTE CON 5 STELLE

RADIO

RADIOGIORNALI GR1, 8, 10, 16, 13, 19, 23, GR2, 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 15, 30, 19, 30, 22, 30, GR3, 7, 20, 9, 45, 11, 45, 13, 45, 15, 25, 29, 45

RADIOUNO. Onda verde 6.56, 7.56, 10.57, 12.56, 18.56, 20.57, 21.25, 23.20, 6 A A cultura 12.45 H.I. parade 14.30 Domenica sport 20.10 ore della musica 21.30 Strani ricordi 22.30 Buonnotte Europa

RADIOUE. Onda verde 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 18.27, 19.26, 22.27, 6 A A cultura 12.45 H.I. parade 14.30 Domenica sport 20.10 ore della musica 21.30 Strani ricordi 22.30 Buonnotte Europa

RADIOTRE. Onda verde 7.18, 9.43, 11.43, 13.15, 15.15, 18.15, 19.15, 22.15, 23.15, 14 Antologia a Radiotre 21.30 Tratto d'un compositore Domenico Guacerno 23.05 Orazio Vecchi